



## XV LEGISLATURA

### I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 44 DEL 22/11/2019

MORELLI Patrizia	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
DAUDRY Jean-Claude	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Delega COGNETTA)
LUBOZ Roberto		(Presente)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Missione)
PEINETTI Flavio		(Presente)
VESAN Luigi		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MOSSA e AGGRAVI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 16:20, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Analisi dell'articolato di legge predisposto dalla sottocommissione.
- 3) Proposta di legge n. 49: "Modificazione, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale, alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)". (**Nomina del Relatore**).

\* \* \*

La Presidente MORELLI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettere prot. n. 8710 in data 20/11/2019 e prot. n. 8765 in data 22/11/2019.



## COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

La Presidente MORELLI fa distribuire la nota di risposta della Dott.ssa Vallet alla richiesta della Commissione di collaborazione nell'ambito dell'attività di analisi dell'articolato predisposto dalla sottocommissione.

Ricorda, inoltre, che in mattinata sono stati tramessi ai Commissari alcune tabelle predisposte dalla struttura della Dott.ssa Vallet relative alle problematiche sottese alla l.r. 6/2014.

Comunica - in considerazione del fatto che la proposta di legge n. 32 verrà discussa nel prossimo Consiglio - di aver chiesto ai proponenti la disponibilità a predisporre un testo di Commissione ma di non avere ancora ricevuto una risposta.

Il Consigliere RESTANO - premesso che, per il momento, non c'è l'intenzione di accogliere la suddetta richiesta - reputa che determinati comportamenti costituiscano una provocazione e sottolinea la mancanza di rispetto per ciò che i proponenti del provvedimento in questione rappresentano.

Dopo aver affermato che è stato ritenuto prioritario affrontare la riforma delle leggi elettorali comunale e regionale, rende noto che i gruppi espressione dei proponenti faranno le proprie valutazioni in merito.

La Presidente MORELLI afferma di avere fatto quanto detto in Commissione e di avere trasmesso la documentazione di cui sopra subito dopo averla ricevuta.

\* \* \*

Alle ore 16.25 il Consigliere LUCIANAZ prende parte alla riunione.

\* \* \*

Dopo aver ripercorso l'iter della discussione in Commissione sulle modifiche alla l.r. 6/2014, pone l'accento sul fatto che non c'è stata alcuna volontà, da parte della Presidenza della Commissione, né di frenare e né di strumentalizzare il dibattito.

Il Consigliere AGGRAVI - premesso che le osservazioni formulate dal CPEL non hanno tenuto conto della proposta di legge n. 32 in quanto hanno riguardato più in generale la l.r. 6/2014 - afferma che avrebbe apprezzato un minimo di rispetto nei confronti dei proponenti della stessa.

Dopo aver ricordato che sono stati presentati in aula degli emendamenti per accogliere le osservazioni del CPEL, dichiara che l'intenzione è quella di procedere con il percorso d'aula dove ognuno farà le proprie valutazioni.

Pur riconoscendo che gli uffici competenti sono oberati di lavoro, si dichiara stupito del fatto che non sia stato riservato un iter più celere al provvedimento in discussione, vista l'importanza che lo stesso riveste.



La Presidente MORELLI - dopo aver precisato che la Commissione sta affrontando tre percorsi legislativi (la riforma della legge elettorale comunale, la revisione della l.r. 6/2014 e la riforma istituzionale) - sottolinea che quest'ultima non ha sottratto tempo alla discussione sulla modifica della l.r. 6/2014. Alla luce del dibattito che si è sviluppato, prende, quindi, atto del fatto che oggi non ci sono più le condizioni per arrivare alla predisposizione di un testo di Commissione sulla proposta di legge n. 32.

Il Consigliere RESTANO - nell'affermare che ognuno ha le sue priorità e che è giusto che la maggioranza porti avanti le proprie - rileva che la riforma elettorale e la sottocommissione hanno sottratto energie e tempo ai lavori della Commissione che avrebbero potuto dedicarsi maggiormente all'analisi della riforma della l.r. 6/2014.

La Presidente MORELLI precisa che il percorso di revisione della l.r. 6/2014 era subordinato alla ricezione della documentazione da parte della struttura degli enti locali.

Il Consigliere DAUDRY chiede se, visto che è pervenuta la documentazione che era stata richiesta agli uffici, sia possibile continuare il lavoro in Commissione.

Il Consigliere RESTANO risponde che la ripresa dell'esame in Commissione del provvedimento in questione è subordinata all'accettazione o meno da parte dei proponenti del rinvio dello stesso in Commissione.

Il Consigliere FARCOZ è dell'avviso che, quando vengono toccati aspetti che riguardano i Comuni, questi ultimi dovrebbero essere i primi interlocutori.

**PROPOSTA DI LEGGE N. 49: "MODIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE, ALLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 1993, N. 3 (NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA)". (NOMINA DEL RELATORE)**

Il Consigliere RESTANO propone il Consigliere Gerandin quale relatore della proposta di legge in oggetto.

La Commissione concorda.

**ANALISI DELL'ARTICOLATO DI LEGGE PREDISPOSTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE**

La Presidente MORELLI chiede ai Commissari se abbiano osservazioni o proposte di emendamento all'articolato di legge in oggetto.



\* \* \*

Alle ore 16.40 il Consigliere COGNETTA lascia la sala di riunione.

\* \* \*

Il Consigliere BERTIN - dopo essersi soffermato sul metodo di lavoro seguito dalla sottocommissione - fa rilevare che attualmente ci sono due testi che sono alternativi e non integrabili tra loro.

Dopo aver sottolineato che i lavori della sottocommissione sono stati trasparenti e aperti al contributo di tutti, ricorda che era stato inviato alla I Commissione un articolato che non comprendeva la questione del Vicepresidente perché questo aspetto necessitava di ulteriori approfondimenti.

Presenta, quindi, una versione aggiornata dell'articolato (contenente la parte relativa alla figura del Vicepresidente) e alcune proposte di emendamento (già presentate nella sottocommissione e che ripresenterà anche, a titolo personale, in aula) relative alla valutazione delle politiche pubbliche da parte del Consiglio, alla revoca del mandato del Presidente della Regione attraverso l'indizione di un referendum, all'elezione dell'intera Giunta e alla separazione tra il voto per il Presidente della Regione e quello per il Consiglio.

La Presidente MORELLI ritiene che all'articolo 18, comma 2, laddove si prevede che, in caso di decesso al ballottaggio di uno dei due candidati, subentri il terzo, sarebbe più opportuno indire nuove elezioni.

Il Consigliere PEINETTI - premesso che l'assunto di partenza era quello di assicurare la stabilità e la governabilità - ritiene che sarebbe opportuno prevedere due soglie distinte, a seconda che uno corra da solo oppure all'interno di una coalizione.

Il Consigliere MOSSA illustra alla Commissione quanto prevede in merito la legge della Toscana.

Il Consigliere PEINETTI propone di abbassare dal 48% (così come previsto dall'articolato di legge della sottocommissione) al 42% la soglia per l'ottenimento del premio di maggioranza al primo turno.

Ritiene opportuno valutare l'inserimento di pesi e contrappesi per trovare un equilibrio tra il Presidente della Regione ed il Consiglio, come, ad esempio, la possibilità di modificare il Regolamento interno del Consiglio regionale.

Reputa, infine, necessario prendere in considerazione l'eventualità di valutare dei meccanismi per cercare di blindare i movimenti in coalizioni.

Il Consigliere BERTIN ritiene che lo strumento più adatto sia quello di intervenire



sul Regolamento del Consiglio regionale attraverso un ordine del giorno collegato alla legge.

Il Consigliere PEINETTI chiede come vengano scelti gli Assessori.

Il Consigliere BERTIN risponde che possono essere tutti esterni oppure tutti Consiglieri.

Il Consigliere MOSSA fa rilevare che nella Provincia di Trento sei Assessori sono Consiglieri e il settimo può essere esterno.

Il Consigliere LUCIANAZ afferma che l'attuale legge elettorale regionale, con la modifica introdotta dalla proposta di legge n. 49, è "più che sufficiente".

Il Consigliere BERTIN è dell'avviso che si debba presentare una proposta di legge legata ai lavori della sottocommissione.

La Presidente MORELLI chiude la seduta alle ore 17.20.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 12 dicembre 2019*